



di **Cao Siqi**

da <https://www.globaltimes.cn>

traduzione di **Marco Pondrelli per Marx21.it**

Giovedì si è concluso il quinto plenum del 19° Comitato Centrale del Partito Comunista Cinese. Nella sessione, che si è tenuta dal lunedì al giovedì, è stato approvato un comunicato. La sessione ha anche adottato le proposte del Comitato Centrale del PCC per la formulazione del 14° Piano quinquennale (2021-2025) per lo sviluppo economico e sociale nazionale e gli obiettivi a lungo termine fino al 2035.

La proposta del nuovo piano quinquennale della Cina ha sottolineato l'estrema attenzione alle interferenze esterne negli affari di Hong Kong e Macao ed ha promesso di contenere risolutamente tali attività a Taiwan per salvaguardare la sovranità nazionale e la stabilità.

Gli esperti ritengono che l'adeguamento dimostri che la Cina sta traendo lezioni dall'attuazione del principio "un paese, due sistemi" negli ultimi cinque anni e si è resa conto che rispetto al ruolo economico delle regioni amministrative speciali nello sviluppo nazionale, il contesto politico e la governance sociale sono i punti deboli che devono essere urgentemente rafforzati, soprattutto perché la profonda collusione con le forze esterne a Hong Kong rappresenta una sfida enorme per la stabilità.

Il testo completo delle proposte del Comitato Centrale del Partito Comunista Cinese per un progetto di sviluppo della Cina nei prossimi 15 anni è stato reso pubblico martedì. Il documento, le proposte della direzione del Partito per la formulazione del 14° Piano quinquennale (2021-2025) per lo sviluppo economico e sociale nazionale e gli obiettivi a lungo termine per

l'anno 2035, è stato adottato nella quinta sessione plenaria del 19° Comitato centrale del PCC, che si è chiusa giovedì.

"Ci saranno molti fattori instabili e incerti nell'ambiente esterno nel prossimo periodo, poiché molti rischi e pericoli nascosti possono avere un impatto sullo sviluppo economico interno", ha detto Xi Jinping, segretario generale del Comitato Centrale del PCC, in un discorso di chiarimento della proposta.

A differenza del 13° Piano quinquennale (2016-20) che si concentrava maggiormente sulla cooperazione economica, culturale ed educativa nelle regioni, il 14° Piano quinquennale mette in evidenza la governance complessiva del governo centrale sulle regioni amministrative speciali, sottolineando l'attuazione del meccanismo di legge e di applicazione sulla salvaguardia della sicurezza nazionale.

La Cina dovrebbe vigilare con risolutezza e contenere le interferenze esterne negli affari di Hong Kong e Macao, recita il nuovo piano.

"In precedenza, i piani quinquennali hanno evidenziato il rafforzamento dell'influenza di Hong Kong nello sviluppo globale e il consolidamento dei ruoli finanziari e commerciali. Tuttavia, il deterioramento dell'ambiente politico e il caotico ambiente sociale, che ha generato interferenze esterne, rappresentano una minaccia sostanziale per il futuro della città", ha dichiarato martedì al Global Times Li Xiaobing, un esperto di Hong Kong, Macao e Taiwan dell'Università Nankai di Tianjin.

Li Xiaobing ha detto che il nuovo piano mira a puntellare la debolezza.

Il nuovo piano sottolinea il rafforzamento della consapevolezza nazionale e del patriottismo dei connazionali nelle due città, sottolineando anche il sostegno per integrare meglio Hong Kong e Macao nello sviluppo del Paese, sviluppare sull'alta qualità la Greater Bay Area Guangdong-Hong Kong-Macao e migliorare le politiche e le misure per rendere più facile la valorizzazione dei residenti di Hong Kong e Macao sulla terraferma.

Gli analisti hanno sottolineato che scrivere della consapevolezza nazionale e dell'educazione al patriottismo nel piano è coerente con i discorsi del leader cinese.

"Dopo aver attraversato disordini sociali che hanno lasciato cicatrici nei loro cuori, l'ideologia e la consapevolezza della giovane generazione determinano il futuro della città", ha detto Li.

Per quanto riguarda la questione di Taiwan, il 13° Piano quinquennale inizia con l'adesione al Consensus del 1992 e al principio di un'unica Cina, sostenendo che "le due sponde dello Stretto di Taiwan sono un'unica famiglia". Tuttavia, il nuovo piano, inizia con la promozione dello sviluppo pacifico delle relazioni tra le due sponde dello Stretto e la riunificazione della nazione.

Li ritiene che ciò dimostri che il Paese ha rafforzato la sua determinazione e accelerato il processo di riunificazione, poiché l'intervento esterno e il fatto che i secessionisti taiwanesi

vadano per la propria strada, hanno causato grandi incertezze.

Il nuovo piano si concentra anche sul miglioramento dei sistemi e delle politiche per garantire il benessere dei connazionali di Taiwan e la parità di trattamento per loro e per i residenti nel continente e sostiene le imprese taiwanesi nella partecipazione all'iniziativa Belt and Road nella strategia di sviluppo nazionale. Promette inoltre di sostenere le imprese qualificate finanziate da Taiwan, da elencare sulla terraferma.

"Il pacchetto di politiche dice alla gente di Taiwan che i più intelligenti si renderanno conto che la riunificazione sarà l'unica e migliore scelta", ha detto Li.